



## **PROGRAMMA ELETTORALE**

La lista civica “Prima Fossombrone” è nata con l’obiettivo di rispondere alle reali esigenze dei cittadini ormai sfiduciati dalle scelte fino ad oggi attuate dalle precedenti amministrazioni con l’obiettivo di dimostrare che la gestione di un comune non è un “affare” per pochi, ma un dovere e un servizio per la collettività. Il nostro impegno è rivolto a tutti coloro che desiderano veramente vivere la rinascita della nostra Città che sembra oggi sopravvivere senza più aspirazioni. Fossombrone ha bisogno di iniziative che siano al di fuori di schemi ideologici o partitici. Proprio per questo è stato necessario dar vita a una squadra di cittadini il cui compito sarà quello di ristrutturare per prima cosa l’Ente comunale per ripristinare l’efficienza dei vari settori che lo compongono e al tempo stesso abbia la lungimiranza di programmare uno sviluppo logico e razionale nelle varie sfere di competenza: sviluppo economico, urbanistico, turistico e sociale.

La nostra azione amministrativa è quella di porre al centro il cittadino e le sue esigenze dando priorità a tutti i problemi legati alla qualità della vita e ai suoi aspetti concreti. Per questo riteniamo di fondamentale importanza gli obiettivi di seguito illustrati:

1. TRASPARENZA AMMINISTRATIVA E RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI
2. OCCUPAZIONE
3. SICUREZZA E POLITICHE SOCIALI
4. PUBBLICA ISTRUZIONE E FAMIGLIA
5. AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI
6. VIABILITÀ
7. VOLONTARIATO
8. TURISMO E CULTURA
9. SPORT
10. POLITICHE GIOVANILI
11. SERVIZI SOCIALI
12. SANITÀ

### **1. TRASPARENZA AMMINISTRATIVA E RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI**

Per rispondere in tempi brevi e con semplicità alle richieste dei cittadini occorre un’Amministrazione pubblica efficiente e organizzata. Semplificazione, trasparenza, legalità e partecipazione devono essere i criteri guida di questa riorganizzazione che dovrà predisporre periodicamente incontri con tutti gli operatori economici e sociali per individuare insieme problemi ed esigenze trovando soluzioni fattibili e adeguate. Sarà necessario riorganizzare e potenziare l’attuale dotazione organica, assumendo soggetti che abbiano approfondite conoscenze informatiche, per superare l’attuale frammentazione degli uffici e dei servizi al fine di snellire i procedimenti amministrativi accorciando procedure e tempi in vista dei contributi che potrebbero arrivare per la riqualificazione della nostra Città.



## **2. OCCUPAZIONE**

Il lavoro è alla base della prosperità della nostra Città e tutte le persone vanno incoraggiate e aiutate a intraprendere, incrementare o mantenere attività produttive con validi aiuti e sburocratizzazioni. Per questo bisognerà agevolare le attività commerciali con sgravi fiscali (occupazione di suolo pubblico, tassa sull'ombra, smaltimento rifiuti ecc.), predisporre incentivi per la ristrutturazione dei loro negozi e assicurare l'assistenza a artigiani, imprenditori, professionisti che potrebbe espandere la loro attività produttiva creando nuovi posti di lavoro. Saranno inoltre organizzati eventi e iniziative, in collaborazione con le associazioni di Volontariato e gli stessi commercianti, per promuovere le attività presenti sul territorio e si costituirà un Tavolo permanente per lo sviluppo locale cui saranno invitate le imprese, commercianti compresi e, su temi particolari, anche le associazioni di categoria. Per incentivare lo sviluppo delle attività presenti lungo Corso Garibaldi, è intenzione di "Prima Fossombrone" di ridurre al minimo di legge la tassa sull'occupazione del suolo pubblico e della TARI. Inoltre è intenzione proporre soluzioni al fine di ripristinare il mercato lungo Corso Garibaldi.

## **3. SICUREZZA E POLITICHE SOCIALI**

Sentirsi sicuri è un diritto di tutti ed è un aspetto fondamentale per vivere bene. Per questo ci impegneremo per rendere Fossombrone un comune sicuro riducendo al minimo i rischi, aumentando il controllo con sinergie operative tra Polizia Locale e le altre forze dell'ordine (carabinieri, finanza, guardie forestali) presenti nel territorio con interventi anche notturni. Verrà incrementata anche la videosorveglianza. Si predisporranno, in collaborazione con le scuole locali, incontri di educazione stradale per ragazzi e avviamento alla motorizzazione per giovani e potranno essere coinvolti volontari per viabilità e traffico in orari scolastici (nonni vigili). Sicurezza significa innanzi tutto essere liberi dai disagi, talvolta drammatici della solitudine, del bullismo, dell'emarginazione soprattutto per gli anziani. Intendiamo potenziare e razionalizzare un'efficiente rete di servizi alla persona, anche in collaborazione con le associazioni di volontariato. Per questo la nostra politica sociale si baserà sul potenziare e migliorare la qualità dei servizi, stimolare tutti i soggetti che operano nel settore, monitorare periodicamente le situazioni di disagio e rispondere sempre ai reali bisogni dei cittadini. Dovremo prodigarci perché la sede dell'Ambito sociale rimanga a Fossombrone Ente capofila, perché questo è un servizio molto importante e qualificante per la nostra città.

## **4. PUBBLICA ISTRUZIONE E FAMIGLIA**

La scuola ha un ruolo centrale nella formazione delle nuove generazioni e in questa partita l'amministrazione comunale deve giocare sempre più un ruolo attivo e partecipativo, creando le opportune sinergie tra scuola e famiglie.

Ci impegneremo a favorire, stimolare e sollecitare la collaborazione e il dialogo costante tra scuola e amministrazione, per la realizzazione di progetti condivisi come: educazione musicale, sportiva e civica, quest'ultima finalizzata al rispetto del nostro bellissimo territorio. Particolare attenzione sarà inoltre posta all'educazione digitale, attraverso la dotazione di strumentazione adeguata. I progetti dovranno anche favorire il confronto generazionale con gli anziani. Le scuole presenti nel territorio sono una grandissima risorsa per la Città e vanno



sostenute, mantenute e potenziate ascoltando le istanze delle famiglie, di chi dirige e insegna. Il candidato sindaco e la sua lista si impegnano a seguire attentamente le relazioni fra Dirigenza Scolastica e tutti i soggetti coinvolti nella realtà della scuola in modo che i servizi erogati soddisfino sia gli alunni e le famiglie sia gli insegnanti e gli operatori impegnati nel non facile compito di formare i nostri figli.

La lista denominata “Prima Fossombrone” si propone di potenziare l’Istituto Superiore “L. Donati” che rappresenta un vanto non solo per il Comune di Fossombrone ma per l’intero bacino dell’entroterra nonché della costa. Gli indirizzi di studio vanno da quelli tecnici di “Sistemi Informativi Aziendali” e “Relazioni Internazionali per il Marketing” a quello del Liceo delle Scienze Umane, all’indirizzo professionale per la Sanità ed assistenza sociale con sbocchi lavorativi nel settore Socio Sanitario e Operatore del Benessere. L’intenzione della lista “Prima Fossombrone” si prefigge inoltre di consolidare quella sinergia già avviata dall’attuale dirigenza scolastica tra le imprese del territorio e l’istituto medesimo al fine di creare un maggiore collegamento tra la scuola ed il mondo del lavoro. Particolare attenzione va inoltre dedicata anche alla scuola Media Inferiore di Primo Grado, cioè l’Istituto “Mercantini” che alla scuola Materna e di accertarsi che entrambe le strutture siano in buon stato e che non necessitino di ulteriori interventi strutturali. Verificare inoltre che i pasti forniti nella mensa scolastica della scuola materna siano di ottima qualità al fine di tutelare la salute degli alunni.

## **5. AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI**

Sarà necessario accorpare il settore urbanistico con quello dei lavori pubblici per ottimizzare il servizio con la reciproca collaborazione che sarà utile anche per dare risposte immediate ed esaustive ai cittadini che da tempo sono obbligati a lunghe ed estenuanti attese anche per le più semplici richieste. I settori hanno bisogno di un organico competente e deciso; è quindi necessario implementare le risorse umane disponibili e permettere l’uso polivalente del personale.

Il SUE digitale non è ancora stato attivato e questo è causa di inefficienza e cattiva gestione delle pratiche private. Ad oggi infatti queste possono essere inoltrate sia via pec che tramite protocollo cartaceo. È necessario rivedere la gestione del SUAP e la revisione e l’attualizzazione del P.R.G. vigente per rimuovere vincoli e limitazioni ormai obsoleti visto il diverso assetto socio-economico attuale. Si dovrà procedere al recupero degli edifici comunali e aiutare i cittadini a ristrutturare le proprie abitazioni con sgravi fiscali sulle tasse comunali (es. occupazione suolo pubblico) per rendere gradevole e sobrio l’aspetto della Città con particolare riguardo al centro storico. Nell’ottica della sostenibilità ambientale verrà realizzata un’intensa campagna di sostituzione dell’attuale illuminazione pubblica con elementi illuminanti a led e l’implementazione di nuove tecnologie che permettono di accendere e spegnere in maniera selettiva gli stessi.

“Prima Fossombrone” si propone di promuovere studi di pianificazione del territorio rivolti alla riduzione e prevenzione dei rischi naturali, nell’ottica di uno sviluppo a breve, medio e lungo termine, di una agricoltura sostenibile e del turismo naturalistico e rurale.

Mai come prima si ha la necessità di coinvolgere le professionalità tecniche locali e le imprese per affrontare la grande sfida che il Recovery Fund ci prospetta, solamente con la creazione di un tavolo tecnico in cui la struttura pubblica si confronta con quella tecnico professionale e



privata si potranno realizzare quelle iniziative che ci permettono di accelerare la fase di progettazione preliminare necessaria a fotografare le attuali e reali esigenze del territorio. Bisognerà predisporre incentivazioni per la riqualificazione delle aree industriali semi abbandonate (Isola di Fano – Calmazzo in primis), e ampliare sia il cimitero urbano che quelli delle frazioni. Sarà necessario migliorare la fruizione dei parchi della Città e in particolare il Parco Fluviale che potrebbe, se ben organizzato accogliere camperisti, campeggiatori, pescatori stanziali, turisti con aree dedicate al passeggio dei cani. Il parco dopo una prima inaugurazione è stato lasciato incompleto, senza illuminazione, con chiusura delle fontane e scarsa manutenzione. Lo stesso si dica per il Parco Archeologico quasi sempre ricoperto da alte erbacce e senza illuminazione e per il Parco Carloni che, se messo in sicurezza anche notturna con adeguata vigilanza e sistemazione area giochi, può ospitare manifestazioni teatrali e musicali e costituisce un luogo ideale per le famiglie. Abbiamo bisogno di valorizzare e difendere il meraviglioso ambiente che ci circonda e informeremo i cittadini periodicamente sull'utilizzo e il riciclo dei rifiuti e sulle varie iniziative per combattere il degrado ambientale. La tutela dell'ambiente interessa molteplici settori, l'agricoltura è uno di questi, il neonato Distretto Biologico delle Marche nasce per fermare il consumo di suolo, tutelare e valorizzare la nostra biodiversità in alternativa agli OGM, promuovere il consumo dei prodotti biologici e rendere il sistema alimentare più sostenibile, è compito della politica promuovere iniziative come questa agevolando le aziende del territorio a farne parte per creare una grande rete Regionale.

## **6. VIABILITÀ**

Dalla periferia al centro città, dalle arterie più trafficate alle vie meno battute (ovvero tutte le strade delle campagne): le strade di Fossombrone sono di nuovo costellate di buche più o meno pericolose.

Strade dissestate e asfalto sconnesso costituiscono un pericolo per chi viaggia con auto e moto, per i ciclisti ma anche per gli stessi pedoni e purtroppo proprio nel centro storico ne sono un esempio i dissestati san pietrini di via Roma e quelli di Corso Garibaldi che pur essendo di recente installazione si stanno sgretolando e creano insidiosi avvallamenti. È prioritario quindi procedere ad una ristrutturazione capillare delle strade in tutto il territorio comunale considerando che nella voce di spesa “viabilità” non rientrano solo i costi dell'asfalto per riparare le buche ma sono compresi tutti gli interventi infrastrutturali necessari per migliorare la mobilità urbana, non solo per le automobili: rotonde, ponti, strade, ma anche piste ciclabili e aree pedonali. Anche la spesa per l'arredo urbano strumentale alla circolazione stradale è compresa nel computo: semafori, cartelli stradali, etc.. Per ciò che riguarda il centro storico si dovrà migliorare la possibilità di parcheggio nelle strade limitrofe e migliorare le vie d'accesso alla “Buca”, dotandola di maggiore illuminazione per la sicurezza notturna. Dovranno essere eliminate le barriere architettoniche per l'accesso agli uffici pubblici e allungato il tempo di parcheggio gratuito per gli acquisti veloci. Inoltre la lista “Prima Fossombrone” ha la volontà di mantenere l'apertura veicolare di Corso Garibaldi. Rifacimento e potenziamento della viabilità sostenibile, con particolare attenzione alle piste ciclabili e pedonabili.



## **7.VOLONTARIATO**

L'Amministrazione promuoverà e sosterrà tutte le forme di volontariato locale al fine di garantire, anche con contributi finanziari, la qualità dei servizi erogati, in modo che il Terzo Settore diventi il suo partner ideale nella progettazione e nella programmazione dei servizi e delle iniziative culturali da gestire.

Valorizzare il volontariato in tutte le sue forme dovrà essere una nostra priorità per realizzare al meglio forme di solidarietà, accoglienza, assistenza e promozione della nostra Città da sempre generosa ed accogliente, fornendo tutto l'appoggio possibile alle associazioni che vogliono perseguire questo scopo. Sarà nostra cura far conoscere l'importanza del volontariato tra i giovani soprattutto nelle scuole poiché la sua funzione apre la mente, stimola al dialogo, alla riflessione e soprattutto rende empatici verso chi è meno fortunato.

## **8.TURISMO E CULTURA**

La città di Fossombrone che vanta un patrimonio artistico culturale di notevole valore non è stata purtroppo sinora mai valorizzata adeguatamente. La Pinacoteca Comunale, il Museo Vernarecci, la chiesa di San Filippo, uno dei più bei esempi dell'arte barocca, la Quadreria Cesarini, il sito archeologico di San Martino sono solo alcuni dei tesori che la nostra città custodisce. La lista "Prima Fossombrone" è determinata ad inserire la città in un circuito turistico che va dalla città di Urbino alle città costiere della Provincia di Pesaro Urbino. Non pochi sono stati gli italiani e gli stranieri che durante l'estate si trovavano in difficoltà nel visitare i nostri beni culturali perché molto spesso l'accesso era a loro vietato in quanto chiusi. La cultura non può essere fine a sé stessa ma può rappresentare anche un vantaggio economico per il nostro comune se l'accesso a tali siti non fosse gratuito ma a pagamento. Non è la prima volta che la visita ad un bene culturale comporta il costo di un semplice biglietto. Occorre anche creare dei corsi di formazione per guide turistiche che siano anche a conoscenza della lingua inglese e non è altrettanto irrilevante sottolineare, per rispetto soprattutto dei turisti stranieri, che le didascalie sotto ogni opera d'arte siano anche tradotte in lingua inglese come accade in altre città. Naturalmente la città deve presentare un aspetto decoroso che purtroppo attualmente non ha essendo piuttosto trascurata e sporca. La lista "Prima Fossombrone" ha intenzione di restituire alla città l'aspetto che le compete. Le stesse logge necessitano di un impianto di illuminazione decoroso e di una nuova verniciatura.

La situazione più grave è quella in cui versano i Beni Culturali aperti soltanto e sporadicamente su prenotazione e con urgente bisogno di ristrutturazioni per essere fruibili in toto e anche per la conservazione del ricco patrimonio in essi contenuto. La Biblioteca Passionei, paragonabile a quella di Urbina, pur conservando un ricco e antico patrimonio raro e di pregio, è seriamente penalizzata dal limitato orario di apertura e dalla mancanza di spazi per la consultazione. Ci sono 45.000 libri in deposito che a tutt'oggi sono costati al Comune circa 200.000 mila euro. Per smettere di sprecare soldi per il deposito libri e creare una struttura in grado di dare spazio ai giovani si dovrà ripulire e mettere in sicurezza l'ex casa di riposo che, dopo aver fatto da deposito per i libri che torneranno in attesa di ristrutturazione della originaria sede, potrà essere ristrutturata per fare una bella ludoteca per bambini ed essere usata dai giovani che si vogliono riunire per iniziative musicali, per incontri programmati o semplicemente per la socializzazione etc. ..



È ormai necessario il salvataggio della Corte Bassa che versa in un pericoloso stato di degrado nonostante la bellezza e l'importanza della struttura che adeguatamente restaurata potrebbe ospitare mostre e manifestazioni e, vista la bellezza del cortile interno con ninfeo, balconata del '600 e cappellina del Brandani, anche per rappresentazioni teatrali e musicali. Ci impegneremo per ristrutturare il secondo piano della Casa Museo Quadreria Cesarini, da tempo chiuso al pubblico, per riaprire la preziosa galleria di quadri di artisti famosi contemporanei come Morandi, Caffè, Tosi, Gallucci, Bucci.... e rendere fruibile al meglio tutta la struttura.

Cercheremo di valorizzare la cittadella e i suoi vicoli ameni con percorsi mirati che non si fermino solo al Museo ma involino ad arrivare fino alla Rocca che, anche se purtroppo abbandonata, rappresenta comunque una maestosa visione del nostro passato medioevale e della forza e potenza di Fossombrone. Il nostro fiume intorno al quale si è sviluppata la Città è un importante veicolo per la promozione turistica e dovrà essere salvaguardato curandone con gli Enti preposti la pulizia dell'alveo fluviale e la fruibilità in sicurezza del parco demaniale dato che vi si svolgono importanti gare di pesca, feste di quartiere, spettacoli musicali, incontri sportivi etc. Sarà nostro impegno rendere più sicuro l'accesso alle Marmitte dei Giganti ormai conosciute in Italia e all'estero non solo per le escursioni in canoa ma anche per la semplice visita di famiglie e persone non più giovani che amano la natura. Si chiederà di salvaguardare la pulizia delle acque chiedendo che la diga sia aperta più spesso come si faceva un tempo con le rimpianti e utilissime "bottacciate" che due volte al mese pulivano sponde e alveo.

I nostri colli sono un'altra importante attrazione turistica e un patrimonio naturale perfetto. Le nostre Cesane che si estendono fino a Urbino e verso Fano fino ai paesi dell'entroterra come Isola del Piano si prestano a sport e escursioni in bicicletta e motocross grazie ai molteplici sentieri che le percorrono e si potranno organizzare con le locali associazioni, anche iniziative che coinvolgano iscritti provenienti da tutta Italia. Esse debbono diventare anche luogo di cultura ecologica per i nostri studenti con gite scolastiche di istruzione naturalistica vista l'abbondanza di varietà di piante e animali che vi dimorano. Verrà realizzata una nuova guida particolareggiata e aggiornata della Città, ivi incluse tutte le frazioni. La Guida sarà un incentivo alla scoperta dei vari siti e un ricordo gradito al turista, un veicolo di conoscenza per scuole locali o in visita e un efficiente mezzo di divulgazione turistica da spedire a operatori del settore e ad enti pubblici e privati per eventuali sponsorizzazioni per la valorizzazione dei beni culturali e restauri di opere d'arte o edifici storici comunali.

Lo IAT dovrà diventare un luogo di informazioni precise e dettagliate e distribuzione o vendita di dépliant aggiornati. Il turista dovrà trovare pronto accesso ai siti turistici tutti, della nostra città. Il turismo potrebbe risollevare la Città ma occorre un Ufficio preposto ai progetti di ristrutturazione e valorizzazione delle strutture culturali, alla richiesta di fondi e alla loro immediata spesa in collaborazione con l'Uff. Tecnico e l'Uff. Ragioneria. Si evidenzia che bisognerà assumere in pianta stabile personale adeguato e competente per la gestione dei Beni Culturali e Parco Archeologico, per la sua pubblicità tramite i canali telematici e cartacei, l'organizzazione di mostre ed eventi, la progettazione di miglioramenti, la gestione delle guide e del personale stagionale o delle Associazioni coinvolte.



## **9. SPORT**

La promozione della pratica sportiva mira a diffondere sani stili di vita e a creare occasioni di solidarietà e senso di comunità, non tralasciando gli sbocchi lavorativi. Lo sport non deve essere solo un semplice riempitivo del tempo libero ma anche un mezzo di crescita per educare i giovani e per contrastare le maggiori problematiche della nostra società, quali droga, alcool, solitudine, delinquenza minorile etc. Noi attueremo una politica sportiva che non guardi solo alla manutenzione degli impianti ma progetti in collaborazione con tutte le società sportive presenti nel territorio tornei ed eventi patrocinati dal comune organizzando convegni su sport, alimentazione e salute con la partecipazione delle scuole locali. Sarà nostro impegno, covid permettendo, ripristinare gli eventi sportivi come il Torneo Internazionale di Mini Basket che dal 1985 ha visto la partecipazione di tantissime squadre maschili e femminili anche da più diversi paesi europei, con al seguito le loro famiglie, facendo conoscere la nostra Città in Italia e anche all'estero. La struttura che attualmente ospita il bocciodromo Comunale dovrà tornare ad essere anche un punto strategico di aggregazione sociale e sportivo ripristinando e potenziando quelli che un tempo erano i locali adibiti ad attività di bar e intrattenimento, un luogo di ritrovo per le molteplici associazioni sportive presenti nel territorio la cui finalità dovrà essere quella di supporto a vivai giovanili.

Tutte le attività sportive sono un valore aggiunto e troveranno nell'Amministrazione comunale, consapevole della loro importanza, un valido alleato per perseguire le loro finalità sportive, crediamo che la nostra città abbia un grande potenziale in questo settore ed è per questo che sarà nostra volontà volerla candidarla come "Comune europeo dello Sport" per l'anno 2025, prima data disponibile.

## **10. POLITICHE GIOVANILI**

I giovani sono la vera risorsa della nostra città, è necessario canalizzare le loro energie e il loro entusiasmo per renderli parte del nostro presente in modo che possano costruire il nostro futuro, non è possibile parlare di 'promozione sociale' senza pensare ai giovani, è necessario puntare ad un percorso formativo di coinvolgimento e responsabilizzazione per trasmettere loro i valori dell'impegno civico attraverso:

-la promozione e realizzazione di eventi culturali e ricreativi in collaborazione con la Pro loco Forum Sempronii e le altre associazioni del territorio, il coinvolgimento nella realizzazione degli eventi aiuta a capire il vero valore del volontariato e dell'appartenenza alla propria città.

-promozione dello sport come strumento di inclusione sociale.

-la promozione di sport alternativi affini al nostro territorio (arrambicata, skate, pattinaggio, tree climbing, kayak, Sup, Nordic Walking, orienteering, ecc...).

-le convenzioni con le associazioni.

-l'istituzione di una consulta giovanile comunale.

-la promozione dei progetti educativi sul fronte dei comportamenti a rischio che colpiscono i giovani (Droga, alcol, guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, dipendenza da internet, ecc).

-incontri formativi rivolti all'imprenditoria giovanile per favorire i processi di conoscenza dei mercati e delle opportunità del lavoro.



-incentivare punti di aggregazione di svago e divertimento collaborando con le associazioni, sportive e culturali, del territorio per dare una nuova funzione a spazi pubblici in disuso.

## **11. SERVIZI SOCIALI**

Un' Amministrazione Comunale, nell'ambito dei Servizi Sociali, deve essere impegnata nel dedicarsi nella erogazione, nel miglior modo possibile, di servizi ed opportunità in base alla Legge quadro 328/00 che, pur avendo riformato l'assistenza, poi si diversifica a Livello Regionale, e spesso, anche locale.

Ogni realtà Municipale può avere servizi e criteri di accesso agli stessi, molto differenti da Comune a Comune, in base al principio della potestà regolamentare di ciascun Ente ed ai limiti degli stanziamenti di Bilancio.

Il Comune è, in effetti, vero protagonista dell'erogazione dei servizi sociali, avendo la possibilità di progettare interventi diversificati, attraverso il Piano di Zona, organizzando un ventaglio di offerte il più possibile aderente ai bisogni dei cittadini.

Una figura su cui l'Amministrazione Comunale deve prestare particolare cura ed attenzione è quella dell'Assistente Sociale, dotata di alta professionalità sulla quale si accentra la garanzia di accesso alla rete delle unità di offerte sociali definite dalla normativa, attraverso adeguati spazi di ascolto, di lettura, di codifica della domanda, dando informazioni complete sulla rete dell'offerta, sui requisiti di accesso e sulle modalità di erogazione delle prestazioni. L'assistente Sociale deve effettuare una vera e propria presa in carico personalizzata, che preveda il coinvolgimento diretto della persona, vero protagonista di questo processo.

La lista "Prima Fossombrone" si impegna sin da ora ad attuare queste linee, organizzando i Servizi Sociali del Comune, in caso di governo della città, nella conoscenza sulla necessità di approcciarsi, mediante appuntamento, cominciando con un colloquio aperto con l'Assistente Sociale, che è la figura idonea a dare le giuste indicazioni su come muoversi nella rete dei servizi sociali.

È necessario, da parte del Responsabile politico dei Servizi Sociali perfezionare il Segretariato sociale professionale, attuando una costruttiva attività di ascolto delle istanze dei cittadini, informandoli dei propri diritti e su quanto il Comune ed i Servizi Sociali competenti offrono. Attivando, a seguito di ciò interventi specifici volti ad affrontare le varie situazioni.

Particolare attenzione deve essere posta sull'ottenimento dei Contributi economici, per chi è in stato di bisogno o vive una condizione di fragilità, su interventi attenti sull'Assegno fisso mensile, sui Buoni da spendere in alimentari e farmaci e sulle nascite, sul pagamento delle utenze domestiche di prima necessità e su quello di affitti, nonché' sul sostegno a rette di asili e scuole. Attenzione specifica, poi, in fase di accesso per contributi, va posta all'assegno di maternità ed a quello delle famiglie dal terzo figlio.

Un particolare impegno va posto all'accesso alla graduatoria ed alla successiva assegnazione di un alloggio popolare, che è un lavoro delicato nell'attenzione verso chi ne ha assoluto bisogno.

Vanno poi meglio organizzate le aree diverse che caratterizzano gran parte del lavoro dell'Assessorato ai Servizi Sociali, quali quelle che riguardano:





- a- l'Area Minori e Giovani che deve sostenere con forza il Centro educativo territoriale, il doposcuola, l'educativa domiciliare, i centri estivi, l'educazione di strada, il servizio Informagiovani, l'inserimento in comunità in situazioni specifiche
- b- l'Area Anziani con una applicazione particolare verso il SAD, sempre più importante a seguito dell'invecchiamento della popolazione e della maggiore permanenza in vita, con la sempre minore presenza della famiglia tradizionale e la sempre maggior tendenza a vivere da soli. A tal proposito particolare attenzione sarà prestata al servizio di intermediazione del lavoro di cura per una assistenza in casa qualificata a mezzo badanti. Per ciò è necessario pensare ad una programmazione, anche strutturale, di un Centro diurno per anziani per il mantenimento, il più possibile, di una socializzazione benefica che va integrata anche con iniziative di ginnastica per anziani e di vacanze climatiche. Un particolare impegno sarà sul funzionamento ottimale della Casa di Riposo sulla cui espansione e/o ricollocazione è necessario impegnarsi fortemente, visto l'incremento di utenza sempre più consistente.
- c- L'Area Disabili avrà la stessa attenzione sul SAD, come per gli anziani, ma dovrà essere ancor più perfezionata in Centri Diurni per Disabili, in eventuali Residenze per Disabili e Servizi di inserimento lavorativo. Nonché' curata la tutela di persone interdette od inabilite o con Amministratore di sostegno
- d- L'Area Stranieri sarà interessata alla consulenza ed al supporto alle pratiche necessarie per il permesso di soggiorno ed all'orientamento nei servizi.

Indispensabile, poi, sarà l'impegno alle attività di promozione, consulenza e supporto alle Associazioni di Volontariato, numerose nella città di Fossombrone, secondo il principio di sussidiarietà, e sull'attività di progetti di servizio civile volontario.

## **12. SANITA'**

La situazione della sanità forsemprenese si è fortemente aggravata negli anni trascorsi , a seguito di una politica nazionale e, specie Regionale a governo delle sinistre , di tagli ai servizi ospedalieri, operati con particolare intensità negli anni novanta sino a raggiungere il massimo della negatività, anche per la Città di Fossombrone, a fine 2015, quando la Giunta Regionale a guida Ceriscioli, ed a conduzione politica da parte del Partito Democratico, disponeva la chiusura dell'Ospedale Civile di Fossombrone, trasformandolo nell'attuale Ospedale di Comunità.

Definizione, quest'ultima che non deve ingannare, perché' l'attuale Struttura di Fossombrone, di fatto, di servizi operativi classici ospedalieri non ha più nulla, se non una diagnostica ormai da rinnovare e da far operare a pieno regime per quel che rimane di valido. La Struttura, quindi, di fatto dispone solo di miseri servizi extraospedalieri come Acap, Poliambulatori, Cure Intermedie ed Hospice che fanno capo non al sistema prettamente ospedaliero, ma al "secondario" "sistema distrettuale. I cittadini forsemprenesi hanno tentato più volte di contrastare le decisioni Regionali in varie forme, tra cui, le più eclatanti, sono state la manifestazioni di protesta ad Ancona negli anni novanta e le grande manifestazioni in loco di qualche anno fa, oltre che il partecipare, alcuni, alla grande manifestazione contro il Piano Sanitario 2021/2023 approvato, senza sentir ragioni di rinvio, dalla delle maggioranza Consigliare di Sinistra Regionale nel Febbraio 2020. Tale Piano Sanitario avrebbe definitivamente affossato ogni speranza che la città di Fossombrone potesse riavere un



Ospedale come prima, aggiornandolo alla razionalizzazione dei servizi pur in forma moderna, ma altamente soddisfacente per la popolazione, specie nel settore delle patologie acute.

La lista “Prima Fossombrone”, è ben conscia che una Amministrazione Comunale non può decidere nulla sulla organizzazione ospedaliera, che fa capo allo Stato come impostazione di linee guida e norme “di indirizzo” non vincolanti, ed alle Regioni che hanno competenza esclusiva sulla organizzazione sanitaria, in forza delle precise norme derivanti dalla Modifica dell’Articolo Quinto della Costituzione Italiana, ma è altrettanto ben conscia del compito dell’Amministrazione Comunale che, per mezzo del Sindaco, in qualità di autorità sanitaria della città, deve agire in tutte le forme a totale tutela della salute pubblica.

Pertanto, tutti i componenti della lista “Prima Fossombrone”, saranno impegnati, attorno al loro Candidato a Sindaco, a lavorare per ridare speranza ad una città messa a terra da decisioni regionali, del Potere di Sinistra a guida Partito Democratico, ingiustificabili ed inaccettabili, che stanno costringendo, da ben 6 anni, i forsempresoni a non poter più usufruire dei servizi di un Ospedale, per soddisfare i quali, misero punto di soccorso statico ACAP in loco compreso, si deve trasmigrare a decine e decine di chilometri, ed a volte centinaia, trovando, oltretutto, i pochi Ospedali rimasti intasati nei Pronto Soccorso dove spesso si rimane in dure lettighe anche per giorni, in attesa di un “umano” posto letto in un reparto sempre più difficile da trovare.

Il precedente Governo regionale di sinistra non ha dato mai speranza di riaprire l’Ospedale di Fossombrone, propendendo per trasformarlo definitivamente in una specie di ambulatorio/cronicario da breve stazionamento e da cure palliative a pazienti oncologici (e non solo), cercando di illudere, con promesse, ed anche con delibera di Giunta di ben 5 anni fa, la 139/2106, mai andata in attuazione, di potenziare una Struttura che non è più un Ospedale, proprio per decisione del Governo Regionale della sinistra stessa a guida Ceriscioli. A nulla sono servite le sollecitazioni, per anni, di vari soggetti politici locali e Comitati per poter, almeno, avere ulteriori 20 posti letto di Cure Intermedie, in aggiunta agli attuali 30, che sarebbero stati nulla di “ospedaliero”, ma solo una aggiunta alla flebile e breve cura provvisoria di cronicità già presente. Anche il potenziamento dell’Hospice è stato, ed è oggetto di dispute e ritardi sempre più incomprensibili e deprecabili.

La lista “Prima Fossombrone”, a seguito di tutto ciò, ritiene che l’Amministrazione Comunale deve utilizzare tutte le armi che gli sono concesse per poter fare in modo che la città di Fossombrone possa riavere il proprio ospedale adatto a soddisfare i bisogni dei cittadini utenti e ad evitare o, almeno, ad attenuare al massimo, il nomadismo, ormai giunto a livelli inaccettabili, delle famiglie dei malati che ha causato una piaga anche sociale in questa cittadina.

Tali armi essenzialmente si basano sulla partecipazione, con eventuale voto, alla importante Conferenza dei Sindaci di Area Vasta che ha precisi compiti consultivi e di controllo sulla programmazione e sulla gestione Regionale. In tale Conferenza l’Amministrazione Comunale può esprimere qualsiasi punto di vista, e, se necessario, cercare di crearsi attorno opinioni di altri Sindaci similari per poter creare maggioranze di Sindaci di Area Vasta che, pur se consultive, potrebbero influenzare non poco le decisioni programmatiche Regionali e la gestione di Area. E si basano sul far valere con forza la figura Istituzionale del Sindaco, nei confronti delle Istituzioni superiori, sull’ottenimento del soddisfacimento dei bisogni della collettività amministrata. Tale lavoro deve essere di estrema costanza, date le difficoltà crescenti anche ad ottenere persino necessità minimali.



In questo lavoro, non disgiunto dalla cura di tutte le altre attenzioni e di tutti gli altri impegni dedicati alla salute dei cittadini, specie quelli derivanti dalla recente pandemia, la lista “Prima Fossombrone”, in caso di fiducia da parte dei cittadini votata a mandarla ad Amministrare il Comune, vuole veramente emergere, dato che ritiene che bisogna fare di tutto, in collaborazione con le componenti della Minoranza Consiliare ed i Comitati dei Cittadini, impegnandosi ad utilizzare ogni contatto, ogni occasione, ogni possibilità, per far sì che la città di Fossombrone, principalmente, possa riavere un Ospedale per acuti ed un Punto di Primo Intervento la cui non presenza non è più sopportabile dalla popolazione. A Fossombrone si deve cercare di far riportare posti letto di medicina, posti letto di lungodegenza, ed un Punto di Intervento ottimamente funzionante, in aggiunta a quello che adesso esiste nella Struttura. Tutto ciò organizzato in tal modo che la riapertura dell’Ospedale a Fossombrone possa essere il modello della nuova riorganizzazione sanitaria policentrica ospedaliera che la nuova Amministrazione Regionale intende progressivamente attuare, avendolo ripetutamente annunciato, la negazione degli Ospedali Unici Provinciali (chiamati poi Ospedali Nuovi di Area Vasta per confondere le vere intenzioni sugli stessi) che avrebbero portato alla chiusura di tutti gli Ospedali nelle Province Marchigiane. Da parte della Nuova Amministrazione Regionale, si è generato l’inizio di una speranza policentrica ospedaliera spinta, su cui bisogna lavorare da parte della lista “Prima Fossombrone”. Una speranza di incoraggiamento ad un forte impegno per raggiungere lo scopo di poter rivedere un Ospedale al Centro della Vallata del Metauro, proprio a Fossombrone, che potrebbe essere un importante “Ospedale filtro” agli intasamenti dei Nosocomi di Urbino e di Fano in particolare, specie per le patologie delle medie/basse acuzie con assistenza di soccorso e di ricovero diretto “in loco”.